



Progetto triennale di sviluppo (maggio 2022 – aprile 2025)

1. Introduzione

Gli ambiti di ricerca del dipartimento di Economia e Diritto (DED), fortemente multidisciplinari e orientati sia alle discipline economiche sia agli studi giuridici, risultano centrali in una fase di trasformazione sociale collegata a fenomeni di radicale cambiamento della struttura produttiva a seguito della quarta rivoluzione industriale (robotizzazione, utilizzo dell'intelligenza artificiale, utilizzo dei big data), della seconda transizione demografica (population aging e silver economy) e della progressiva domanda di sviluppo economico sostenibile (Green New Deal). Le politiche che dovranno guidare questo cambiamento devono essere supportate da un'adeguata attività di ricerca in campo economico e giuridico, da un miglioramento tecnico dei prodotti di studio e valutazione (e.g. softwares, strumenti remoti), da una disseminazione più capillare e professionale delle evidenze di ricerca più significative per la società e il territorio e, infine, da un'adeguata attività di formazione delle nuove generazioni che andranno ad inserirsi nel mercato del lavoro nel suddetto contesto.

Le azioni previste in questo progetto di sviluppo mirano a promuovere la ricerca dipartimentale in una direzione coerente con i cambiamenti enunciati, con un ulteriore obiettivo volto a trasferire parte di questa attività di ricerca alla didattica erogata, migliorando altresì l'automatizzazione dei processi burocratici del dipartimento in modo da snellire i processi stessi (liberando quindi tempo prezioso per le attività di ricerca e di didattica) e, infine, promuovendo verso l'esterno le attività svolte all'interno del dipartimento, e.g. fornendo uno schema integrato di attività di terza missione e ruolo sociale della ricerca. Il progetto, in linea con i contenuti del Piano Strategico di Ateneo, intende inoltre aderire completamente alle linee guida della Human Resource Strategy della Commissione Europea e garantisce quindi il ruolo centrale e la piena autonomia dei ricercatori e delle ricercatrici per quanto attiene ai risultati di studio e ai doveri/diritti che scaturiscono da tutte le ricerche monografiche sviluppate sotto l'ombrello dipartimentale.

Inteso come un contenitore ampio e diversificato di attività di ricerca, sviluppate in un'ottica unitaria e coesa, il progetto dipartimentale intende quindi accompagnare e rafforzare le azioni ordinarie e straordinarie dell'Ateneo, focalizzandosi sulle tre seguenti interdipendenti azioni principali:

- 1- Rafforzamento delle attività di ricerca
- 2- Efficientamento e automazione dei processi
- 3- Miglioramento della comunicazione

2. Azioni

Azione 1: rafforzamento delle attività di ricerca

Questa azione è volta allo sviluppo delle attività di ricerca maggiormente collegate al cambiamento della struttura economico-produttiva nazionale, regionale e locale, in linea con i già citati fenomeni della quarta rivoluzione industriale, della transizione ecologica e

dell'invecchiamento della popolazione, coerentemente con le aree di intervento proposte dalla Commissione europea per il programma quadro Horizon Europe, col Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e col Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027.

Gli interventi mirano ad aumentare la capacità del dipartimento di reperire fondi su progetti e bandi, ad incentivare il coordinamento tra i ricercatori interni ed esterni al dipartimento (con scambi anche in ambito internazionale), e a disseminare i risultati conseguiti con maggiore efficacia, in un'ottica di impatto sociale. Nell'ambito della disseminazione (sulla quale si veda anche l'azione 3), si predisporrà una collana di Dipartimento e un'attività di interazione con i principali canali di informazione locali.

Il primo obiettivo è, quindi, quello di sviluppare filoni di ricerca tramite azioni di coordinamento che agevolino la produzione di conoscenza in relazione agli ambiti così come enucleati dal PNRR e da Horizon Europe. Per quanto riguarda la partecipazione a progetti sulle tematiche elencate nelle linee guida del PNRR, le aree di ricerca sulle quali il dipartimento intende focalizzarsi sono le seguenti:

- tra i "Partenariati estesi", si svilupperanno ricerche principalmente collegate alla tematica 9 "Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori" e alla tematica 11 "Made-in-Italy circolare e sostenibile";
- su gli "Ecosistemi dell'innovazione", ci si concentrerà sulla tematica della "Silver economy".

Con riferimento ai partenariati estesi, si intendono sviluppare alcuni ambiti di ricerca pertinenti, già in essere presso il dipartimento e di seguito indicati:

- gli effetti locali dell'integrazione economica europea
- i divari territoriali in Italia e in Europa
- la capacità di recupero dei territori e di mitigazione dei rischi in ottica multidisciplinare (economico-giuridica)
- l'analisi delle potenzialità e limiti nell'utilizzo dei big data per i sistemi di monitoraggio della resilienza e della sostenibilità a scala territoriale
- le trasformazioni del welfare nel contrasto alla disuguaglianza
- povertà e rischi sociali, salute e politiche sanitarie
- l'impresa sostenibile, con particolare riferimento all'economia circolare, alla comunicazione non finanziaria delle imprese, al tema dei Big data analytics e strategie d'impresa, all'innovazione e performance aziendali
- nuovi modelli finanziari per l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale volti al raggiungimento di obiettivi di lungo periodo quali (i) catalizzare le risorse degli investitori tradizionali verso obiettivi di sostenibilità socio-ambientale; (ii) raggiungere obiettivi di inclusione sociale e finanziaria e rispondere alle esigenze dei nuovi fenomeni di povertà ed esclusione indotti dalla crisi economico-sociale e dai processi demografici e migratori; (iii) creare spazi per politiche di finanza pubblica e per sistemi di partenariato pubblico-privati che consentano adeguate risposte alle esigenze di welfare, senza compromettere la sound budgetary policy.

Tali obiettivi appaiono pienamente congrui con gli ambiti prioritari sviluppati nel programma Horizon Europe, consentendo pertanto ai singoli ricercatori e al dipartimento stesso di posizionarsi ancora più al centro del dibattito scientifico e progettuale per quanto attiene alle tematiche di studio proprie della Commissione Europea e ritenute prioritarie per tutti i paesi membri. In linea con gli assi prioritari del PNRR Italia, il grado di resilienza insito nei territori richiede un'attenta riflessione sulla struttura socio-economica nel caso in cui sia ritenuto non adeguato nel breve e medio termine. I cambiamenti nei vari ambiti devono essere recepiti,



adattati e utilizzati da membri della collettività al fine di creare un incremento effettivo delle capacità di resistenza e di risposta agli eventi inattesi. Il nuovo assetto organizzativo richiede pertanto di disegnare politiche socio-economiche attive, che rappresentano l'obiettivo finale – unitario – di questo progetto di ricerca dipartimentale. Congruentemente con il focus di ricerca sulla resilienza, il progetto dipartimentale approfondisce una visione più tradizionale in campo economico-aziendale, concentrandosi sulle catene globali del valore, considerate allo stesso tempo una elevata opportunità in termini di efficacia e di efficienza allocativa delle risorse e un elemento di potenziale criticità poiché potrebbe intaccare l'autosufficienza di settori produttivi definibili rilevanti. La localizzazione di attività produttive rilevanti per lo sviluppo socio-economico di un territorio viene pertanto considerata un'azione da intraprendere e consolidare al fine di limitare l'interdipendenza estera di intere filiere produttive. Il progetto di ricerca dipartimentale, anche in questo caso, fornisce il necessario approfondimento teorico ed empirico, suggerendo appropriate linee guida per l'azione politica locale e regionale.

Azione 2: automazione dei processi

Questo obiettivo è prodromico all'azione 1 e propone un complessivo rafforzamento delle infrastrutture per la ricerca dipartimentali, con riferimento non univoco sia ai software che agli hardware, in piena sinergia anche con il personale amministrativo, al fine di valorizzare le competenze tecniche e la promozione di skills trasversali in tutto il dipartimento. L'automazione dei processi viene considerata un'azione positiva anche nell'ambito della ricerca di base, consentendo di liberare risorse tangibili e intangibili verso lo sviluppo di nuove idee progettuali. Il ridisegno dei processi viene inteso, nell'azione 2, sia come una riorganizzazione interna, sia come sviluppo di nuove procedure basate su completa informatizzazione. A tal riguardo, l'azione prevede la creazione di un sistema informativo unico di dipartimento basato sul disegno di una banca dati Oracle in grado di organizzare, conservare e allocare tutte le informazioni storiche e correnti in un unico contenitore coerente e facilmente interrogabile sia dal personale docente che dal personale tecnico-amministrativo, per tutti gli scopi di ricerca, didattica e terza missione. Il disegno della banca dati sarà esso stesso un prodotto di ricerca, in linea con gli obiettivi dell'azione 1 e verrà sviluppato con le più moderne tecniche informatiche, a partire dallo schema Entità Relazione, considerando separatamente la progettazione concettuale, logica e fisica, in linea con la teoria delle basi di dati. Tutto il personale di dipartimento verrà coinvolto in questa azione di disegno della base dati. Il programma per lo sviluppo ed il miglioramento del Sistema Informativo andrebbe a considerare 4 integrazioni: due piattaforme e due raccolte dati. (1) La piattaforma Uni-Find, consentendo allo studente di navigare l'offerta formativa dell'Ateneo in base alla semantica dei contenuti dei corsi di studio e delle relative attività formative, raccogliendo dati dalle piattaforme IRIS e U-Gov Ricerca). (2) La piattaforma CRM Microsoft Dynamics 365 o Communication Builder (CINECA), per la comunicazione digitale e la raccolta e gestione dei contatti, utile soprattutto per le attività di orientamento e comunicazione degli Atenei con gli stakeholder. (3) La raccolta dati Gestione Didattica di Ateneo (GDA) di CINECA, servizio dedicato alla gestione dell'offerta didattica degli atenei italiani, consentendo di progettare i



corsi di studio ed i relativi ordinamenti e regolamenti didattici. Il vantaggio di adottare il nuovo servizio offerto da CINECA sarebbe l'integrazione con gli altri sistemi per le Università come U-Gov, ESSE3, PICA. (4) La raccolta dati Data Mart Studenti, per la costruzione degli Indicatori ANVUR aggiornati all'anno di riferimento, relativi ai Gruppi A, B, e E (DM 987/2016, Allegato E).

Il Dipartimento di Economia e Diritto potrà così fungere da dipartimento pilota per sperimentare soluzioni che potrebbero poi essere implementate anche a livello di Ateneo.

Azione 3: miglioramento della comunicazione

L'azione 3 è in linea con gli obiettivi delle azioni 1 e 2 e mira ad implementare una piattaforma online, con focus sugli specifici temi del programma di ricerca, per la comunicazione e disseminazione dei risultati empirici, per il networking con gli *stakeholders* (imprese, scuole, enti pubblici...) e il trasferimento delle conoscenze, verificandone l'accessibilità e l'inclusività. E' prevista la realizzazione, all'interno della piattaforma online, di un'area dedicata alle scuole, all'interno della quale raccogliere contributi redatti sia da docenti del Dipartimento, sia da docenti di scuola secondaria.

In particolare, l'azione 3 coinvolge i cittadini, le imprese culturali e creative, e gli altri *stakeholders* nelle attività di ricerca, secondo il modello delle Citizen Science e Open Science, per sostenere anche le attività di terza missione, come previsto dalla strategia *Excellence in Research*. Alcune delle azioni proposte sono, inoltre, valorizzate nell'ottica di una maggiore sinergia fra la ricerca e la didattica, ad esempio mettendo a disposizione degli studenti e della comunità locale seminari di alto profilo, tenuti anche da docenti internazionali. La sinergia tra azione 2 e azione 3 promuove altresì un utilizzo integrato e una disseminazione operativa dei software e delle buone pratiche sviluppate nell'ambito di questo progetto, sia ad altre componenti dell'ateneo (e.g. altri dipartimenti), sia alla componente studentesca, sia al territorio in senso lato. Il miglioramento della comunicazione dei risultati della ricerca è anche perseguito mediante la predisposizione di una collana di Dipartimento e un'attività di interazione con i principali canali di informazione locali.

3. Budget e timeline

Il budget richiesto all'ateneo è di Euro 125.000.

Le spese saranno suddivise indicativamente come segue.

Maggio 2022 - Aprile 2023 Euro presunti 40000

Azione 1 ricerca: Euro presunti 4000

Euro 4000: collana di dipartimento/Volume EUM e seminari di presentazione.

Azione 2 automazione: Euro presunti 29000

- (i) COSTO Attivazione Piattaforma CRM Microsoft Dynamics 365 o Communication Builder (CINECA), da suddividere in una parte del II° anno (Maggio 2023-Aprile 2024): 25000€
- (ii) Licenza Individuale per utilizzo Piattaforma Microsoft o CINECA (50€ per 12 mesi)
- (iii) Formazione per interazione Piattaforma Microsoft o CINECA (1000€)
- (iv) Contratto per implementazione Sistema Informativo (2000€)

Azione 3 comunicazione: Euro presunti 7000



Potenziamento del supporto tecnologico alla ricerca e alla capacità di monitorare e comunicare i risultati; ampliamento delle modalità di diffusione del lavoro del dipartimento per un più efficace trasferimento delle conoscenze.

Maggio 2023 - Aprile 2024 Euro presunti 44000

Azione 1 ricerca: Euro presunti 28000

Euro 24000: Assegno di ricerca sui temi individuati per l'azione 1 (quali "Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori", "Made-in-Italy circolare e sostenibile", "Silver economy");

Euro 4000: collana di dipartimento/Volume EUM e seminari di presentazione.

Azione 2 automazione: Euro presunti 7000

- (i) Licenza Individuale per utilizzo Piattaforma Microsoft o CINECA (50€ per 12 mesi)
- (ii) Formazione per interazione Piattaforma Microsoft o CINECA (1,000€)
- (iii) Attuazione e Sincronizzazione con il database GDA (3,000€)
- (iv) Contratto per implementazione Sistema Informativo (2,000€)

Azione 3 comunicazione: Euro presunti 9000

Potenziamento del supporto tecnologico alla ricerca e alla capacità di monitorare e comunicare i risultati; ampliamento delle modalità di diffusione del lavoro del dipartimento per un più efficace trasferimento delle conoscenze.

Maggio 2024 - Aprile 2025 Euro presunti 41000

Azione 1 ricerca: Euro presunti 28000

Euro 24.000: Assegno di ricerca sui temi individuati per l'azione 1 (quali "Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori", "Made-in-Italy circolare e sostenibile", "Silver economy");

Euro 4000: collana di dipartimento/Volume EUM e seminari di presentazione.

Azione 2 automazione: Euro presunti 4000

- (i) Licenza Individuale per utilizzo Piattaforma Microsoft o CINECA (50€ per 12 mesi)
- (ii) Attuazione e Sincronizzazione con il database Data Mart Studenti (3,000€)

Azione 3 comunicazione: Euro presunti 9000

Potenziamento del supporto tecnologico alla ricerca e alla capacità di monitorare e comunicare i risultati; ampliamento delle modalità di diffusione del lavoro del dipartimento per un più efficace trasferimento delle conoscenze.

4. Monitoraggio

Si intende istituire un comitato di monitoraggio che si riunirà nel mese di maggio di ogni anno per valutare l'impiego delle risorse e i risultati raggiunti nell'anno precedente, suggerendo

altresì eventuali azioni migliorative che si potrebbero rendere via via necessarie per garantire il fine tuning dei risultati con gli obiettivi inizialmente prefissati.